



# COMUNE DI OLZAI

## PROVINCIA DI NUORO

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 16 Del: 07/08/2015**

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C) APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2015**

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **SETTE**, del mese di **AGOSTO**, alle ore **19:30** nella sala delle adunanze di questo Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, in **sessione ordinaria** ed in **prima convocazione** alla presenza dei Signori:

**Presente**

1	ESTER SATTA	PRESIDENTE	S
2	MICHELANGELO CARTA	CONSIGLIERE	N
3	ANTONIO LODDO	CONSIGLIERE	S
4	GIOVANNI ANDREA MARCELLO	CONSIGLIERE	S
5	CLAUDIA MELONI	CONSIGLIERE	S
6	GIOVANNI MARIA MORISANO	CONSIGLIERE	S
7	GIANPIERA MORO	CONSIGLIERE	S
8	FRANCESCO NOLI	CONSIGLIERE	S
9	IVAN PISCOPO	CONSIGLIERE	N
10	RAIMONDA SANNA	CONSIGLIERE	S
11	LUCIANA SIOTTO	CONSIGLIERE	S

S = Presenti n. 9 N = Assenti n. 2

**RISULTATO** che gli intervenuti sono in numero legale, presiede **ESTER SATTA** nella sua qualità di Presidente, invitando gli intervenuti a decidere in ordine all'oggetto su indicato.

**PARTECIPA** con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale

**DOTT. MARIO MATTU**

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, in **seduta pubblica**, premettendo che, sulla proposta della presente Deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato, in relazione alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000);
- il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000);

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udito** l'intervento del Presidente che propone l'approvazione del piano finanziario relativo al servizio TARI 2015, precisando che i costi elevati del servizio derivano in modo particolare dal costo di smaltimento a Tossilo, sede imposta dalla Regione per il Comune di Olzai; precisa che la Regione ha recentemente approvato un piano di potenziamento delle sede di Tossilo a Macomer, con ulteriori costi che faranno lievitare ancor di più i ruoli a carico degli utenti; fa presente che l'Amministrazione contro questo potenziamento attiverà anche battaglie legali, continuando l'opposizione avviata precedente da comitati ambientalisti di cui lei stessa fa parte;

**Preso atto** dell'intervento del rappresentante del gruppo di minoranza Marcello, che propone al Consiglio di valutare la possibilità di ridurre fino al 30% la tassa in argomento per i non residenti, ciò perché di fatto producono meno rifiuti occupando l'abitazione pochi mesi all'anno ed al fine di incentivarli a tornare nel nostro paese;

**Udito** l'intervento del cons. Noli, che ricorda come la proposta del cons. Marcello sia un problema già affrontato da tempo e da valutare con attenzione in quanto ridurre le tasse per coloro che non risiedono a Olzai vuol dire aumentarle automaticamente per i cittadini residenti che ad Olzai sono sempre meno;

**Premesso** che la legge di stabilità 2014 (l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147) ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

**Richiamati** i commi da 641 a 688 dell'art.1 della legge n.147/2013, così come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n.16 (conv. in legge n.68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

**Richiamato** in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

**Ricordato** che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni (TARSU) di cui al Capo III del d.Lgs.n.507/1993, della Tariffa di Igiene ambientale di cui al d.Lgs.n.22/1997, della Tariffa Integrata ambientale di cui al d.Lgs. n.152/2006, nonché del Tributo comunale sui rifiuti e servizi di cui all'art.14 del D.L.n.201/2011 (TARES);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del d.Lgs. n.504/1992.

**Visto** il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 09/09/2014 ed in particolare l'articolo 46, il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999 e demanda la Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

**Visto** l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

**Visto** il piano finanziario del servizio, allegato "A" alla presente determinazione, relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2015 di € 98.536,64 così ripartiti:

- COSTI FISSI € 46.191,00  
- COSTI VARIABILI € 52.345,64

**Tenuto** conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**Ricordato** che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è gestito in forma associata mediante l'Unione dei Comuni Barbagia per la parte relativa alla raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e che

il Comune di Olzai gestisce le attività di spazzamento e gestione amministrativo-contabile del tributo;

**Dato atto** che:

- il piano finanziario per l'applicazione della Tari è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art.8 del DPR 158/99;
- che la normativa impone l'obbligo di integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio afferenti il servizio di igiene urbana;

**Ritenuto** quindi di approvare il Piano finanziario Allegato "A" alla presente;

**Ritenuto** inoltre necessario provvedere ad approvare le allegate tariffe per l'applicazione della Tari anno 2015, allegato "B" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**Tenuto conto**, ai fini della determinazione delle tariffe che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n.147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

**Visto** l'art 1 comma 688 della legge di stabilità n. 147/2013, il quale prevede che il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali; il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI.

**Ritenuto** pertanto opportuno stabilire che il versamento della TARI (tassa rifiuti), per l'anno 2015, avvenga in numero 4 rate, secondo le scadenze di seguito indicate:

- 1ª rata acconto: 30 ottobre 2015;
- 2ª rata acconto: 30 dicembre 2015;
- 3ª rata acconto: 28 febbraio 2016;
- 4ª rata saldo : 30 aprile 2016;

Sarà possibile il pagamento delle rate in un'unica soluzione entro il termine di scadenza della seconda rata di acconto e quindi entro il 30 dicembre 2015.

**Richiamati:**

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

**Richiamato** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**Viste:**

- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot.nr.5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalisimofiscale.gov.it](http://www.portalefederalisimofiscale.gov.it);

- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot.nr. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del Federalismo Fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**Accertata** la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Acquisiti** i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio amministrativo e del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

Unanime

### DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2015 il Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

2) di approvare di conseguenza, in conformità al piano finanziario di cui sopra, le tariffe Tari valevoli per l'anno 2015 come riportate nell'allegato "B" alla presente deliberazione e di seguito riassunte nel prospetto seguente:

#### UTENZE DOMESTICHE

n. componenti	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1	0,68	93,09
2	0,80	108,60
3	0,91	139,63
4	0,98	162,91
5	1,01	209,45
6 o più	1,00	248,24

#### UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,20	0,55
2	Campeggi, distributori carburanti	0,60	0,83
3	Stabilimenti balneari	2,89	2,89
4	Esposizioni, autosaloni	1,98	1,98
5	Alberghi con ristorante	0,41	5,93
6	Alberghi senza ristorante	1,36	3,78
7	Case di cura e riposo	1,65	4,58
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,24	3,43
9	Banche ed istituti di credito	0,86	2,40
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,59	4,44
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,70	1,95
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,54	1,49
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,62	1,73
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,18	3,27
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	1,28
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,80	2,12
17	Bar, caffè, pasticceria	3,01	1,67
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,39	1,09
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,47	0,82

20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,47	1,30
21	Discoteche, night club	1,40	3,89

3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalsimofiscale.gov.it](http://www.portalefederalsimofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art.13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n.201 (L.n.214/2011).

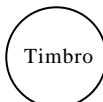
Letto, confermato e sottoscritto:

<b>IL PRESIDENTE</b> F.to ESTER SATTA  _____	<b>IL SEGRETARIO</b> F.to DOTT. MARIO MATTU  _____
-------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------

*PUBBLICAZIONE ex art. 124 del D.Lgs. 267/2000:*

Io sottoscritta, ATTESTO che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune  
dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi  
Attesto altresì che la presente è inserita nel Repertorio degli Atti Pubblicati all'Albo Pretorio con referto  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Olzai, li \_\_\_\_\_



**Il Segretario Comunale**

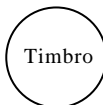
F.to  
\_\_\_\_\_

*ESECUTIVITA'*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- poichè dichiarata \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000

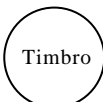
Olzai, li \_\_\_\_\_



**Il Segretario Comunale**

F.to  
\_\_\_\_\_

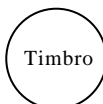
Parere di regolarità Tecnica ai sensi dell'articolo 49 comma1 del D.Lgs. 267/2000



**Il Responsabile del Servizio**

F.to DOTT. MARIO MATTU  
\_\_\_\_\_

Parere di regolarità Contabile ai sensi dell'articolo 49 comma1 del D.Lgs. 267/2000



**Il Responsabile del Servizio**

F.to SEDDA ALESSANDRA  
\_\_\_\_\_

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER GLI USI AMMINISTRATIVI

Olzai, li \_\_\_\_\_

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

